



MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI
 Tutti i materiali dovranno comunque essere approvati secondo le prescrizioni del "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", del "Manuale di progettazione delle opere civili RFI" ed in accordo con D.M. 14/01/2008.
 La realizzazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle tolleranze previste dalla UNI EN 1090. In ogni caso dovrà essere rispettato quanto previsto nel "Manuale di progettazione delle opere civili RFI", nel "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", Capitolato Speciale di Appalto dell'opera e nelle specifiche tecniche fornite dalla Direzione Lavori secondo l'indicazione risultante più restrittiva. Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis.

ACCIAIO: VERNICIATURA
 Qualità in funzione degli spessori ai sensi della UNI EN 1993-1-10
 - Elementi saldati in acciaio con sp. < 20mm S355J2+N
 - Elementi saldati in acciaio con sp. < 40mm S355J2+N
 - Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355K2+N
 - Elementi non saldati, angoli e piastre sciolte, S355J0+N
 - Laminiera di pressoflessione in acciaio, S355J0+N
 - Imbottiture con Sp.<3mm (S355J0W)
 Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis.

CLASSI DI ESECUZIONE DELLA STRUTTURA
 La classe di esecuzione è EXC3, secondo la UNI EN 1090.

PIOLI
 Secondo UNI EN ISO 13918 e DM 14/01/2008, tipo NELSON #=22 - H=0,6 * Hsoltella (se non diversamente indicato).

BULLONI: NOTE E PRESCRIZIONI
 Secondo DM 14/01/2008 - UNI EN 14399-1
 - Per i collegamenti bullonati ad attrito devono essere a serraggio controllato.
 - Per i collegamenti ad attrito si dovrà adottare la classe di controllo K2
 - Per i collegamenti ad attrito si dovrà adottare la classe di controllo K2
 - Per i collegamenti ad attrito si dovrà adottare la classe di controllo K2
 - Rose e pastiglie: riferimento UNI EN 14399:2005, parti 3 e 4.
 - Rose e pastiglie: riferimento UNI EN 14399:2005, parti 5 e 6.

MATERIALI
 Viti B.8-10.9 secondo UNI EN ISO 20898-1:2001
 Dadi B.8-10 secondo UNI EN ISO 20898-2:1994
 Rose in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2:2006
 Pastiglie in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2:2006
 Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis.

I FORI PER I BULLONI A.B. SONO:
 M16-8.8/10.9 A TAGLIO - FORO #16.3 se non diversamente indicato
 M20-8.8/10.9 A TAGLIO - FORO #20.3 se non diversamente indicato
 M24-8.8/10.9 A TAGLIO - FORO #24.5
 M27-8.8/10.9 A TAGLIO - FORO #27.5
 M24-10.9 AD ATTRITO - FORO #25.5
 M27-10.9 AD ATTRITO - FORO #28.5

CONTROLLI
 Secondo DM 14/01/2008, "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", "Manuale di progettazione delle opere civili RFI" e UNI EN 1090.

SALDATURE
 Secondo DM 14/01/2008, "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", "Manuale di progettazione delle opere civili RFI", "Manuale di progettazione delle opere civili RFI", "Manuale di progettazione delle opere civili RFI"
 - Procedure di saldatura omologate e qualificate secondo D.M. 14/01/2008, "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI" e "Manuale di progettazione delle opere civili RFI"
 - Saldature a doppio cordone d'angolo continuizzate sul perimetro del pezzo da saldare, ove non diversamente indicato.
 - Dovrà essere assicurata la completa fusione dei vertici dei cordoni d'angolo nelle saldature di forza ed in ogni caso non dovranno essere esportate le irregolarità.
 - Dovranno essere adottate le più opportune cautele per evitare la possibilità di formazione di stringhi laminari. Per lamiera soggetta a sforzi di trazione nel senso trasversale alla laminazione (es.gli a croce) prevedere a strizione classe minima Z25, se non diversamente indicato.
 - Saldature a completo cristallo ove non diversamente indicato secondo i dettagli tipologici (vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis).
 - I cordoni indicati nelle tavole di dettaglio sono verificati secondo la necessità strutturale.
 - Per eventuali cordoni in deroga alle indicazioni delle istruzioni RFI, il costruttore dovrà garantire la qualità del procedimento che dovrà essere approvata dal personale RFI predisposto al cantiere.

VERNICIATURA
 Cili e trattamenti superficiali secondo capitolato e comunque in accordo con "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI".
 Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis.

NOTE GENERALI
 - Misure e dimensioni in mm.
 - Quote allometriche in m.
 - E' necessario movimentare la trave con bilancini di presa in modo da evitare sverglamenti anomali in fase di sollevamento.
 - Per la manutenzione degli appoggi per sollevamenti sino a 30mm, se non diversamente indicato, si può operare sullo singolo pila.
 - La manutenzione degli appoggi, se non diversamente indicato, è prevista in assenza di traffico.
 - Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e varo.

DISEGNI DI RIFERIMENTO

DESCRIZIONE	CODICE
Tabella materiali generale	IF1M.0.0.E.ZZ.TT.VI.00.0.0.002

NOTE GENERALI

- TUTTE LE QUOTE SONO ESPRESSE IN m s.l.m.
- TUTTE LE DIMENSIONI SONO ESPRESSE IN mm SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO
- I DETTAGLI E LE GEOMETRIE SVILUPPATE SONO DA INTENDERSI COME TIPOLOGICI (sviluppati in asse binario pari). IN SEDE DI PROGETTO COSTRUTTIVO DI OFFICINA DOVRANNO ESSERE SVILUPPATI, VERIFICATI ED EVENTUALMENTE INTEGRATI
- SLOT
 SPESSORE FINO A 25mm: SLOT 40mm
 SPESSORE FINO A 40mm: SLOT 50mm
 SPESSORE OLTRE 40mm: SLOT 60mm

LEGENDA

SIMBOLOGIA :
 • BULL. M16 • BULL. M20 • BULL. M24 • BULL. M27 • PIOLI Ø 22

COMMITTENTE:
 RFI
 GRUPPO FERROVIARIO ITALIANO

DIREZIONE LAVORI:
 ITALFERR
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

APPALTATORE:
 salini
 impregilo
 ASTALDI

PROGETTAZIONE:
 SYSTRA
 SOTECNI
 rock&roll

PROGETTO ESECUTIVO
LINEA FERROVIARIA NAPOLI - BARI, TRATTA NAPOLI-CANCELLO, IN VARIANTE TRA LE PK 0+000 E PK 15+585, INCLUSE LE OPERE ACCESSORIE, NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI AL D.L. 133/2014, CONVERTITO IN LEGGE 164 / 2014

DISEGNO
 VI - VIADOTTI
 VI02 - VIADOTTO DAL Km. 9+536.29 al Km. 10+378.69
 IMPALCATI
 IMPALCATO ACCIAIO CLS DA 38M
 ASSIEME CARPENTERIA METALLICA IMPALCATO P20/P21

APPALTATORE	PROGETTAZIONE
DIRETTORE TECNICO Ing. M. PANISI	DIREZIONE DELLA PROGETTAZIONE Ing. A. CHECCHI

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE TIPO DOC.	OPERAZIONE/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	SCALA:
IF1M	00	E	ZZ	BZ	VI02	37	0/02
A							VARIE

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	EMISSIONE	MAESTRI	14/06/14	PIRELLI	15/06/14	D'ANGELO	15/06/14	PIRELLI	

File: IF1M.0.0.E.ZZ.BZ.VI02.37.002-A.DWG n. Ediz: 1

NOTA BENE:
 IL PRESENTE DISEGNO È VALIDO SOLO COME SCHEMA DI TRACCIAMENTO DELLA CARPENTERIA METALLICA E NON TIENE CONTO DELL'ANDAMENTO PLANO-ALTIMETRICO (livellata) E DELL'EFFETTO DELLE CONTROMORTE CHE DOVRANNO ESSERE TENUTE IN CONSIDERAZIONI NELLA STESURA DEI DISEGNI DI OFFICINA